

QUATTRO NUOVI FILM FINANZIATI DA APULIA FILM COMMISSION

Ferzan Ozpetek gira in Puglia «Allacciate le cinture»

BARI. Quattro nuovi film per altrettante storie ambientate in Puglia, quattro nuovi racconti che interpretano, dalla parte del cinema, la regione (insieme a un cortometraggio di Andrea Simonetti intorno all'Ilva e ai suoi guasti). Una coppia e il composito sistema di relazioni familiari e amicali che li circonda con Ferzan Ozpetek, la battaglia quotidiana per il recupero delle terre confiscate alla mafia con Giulio Manfredonia, il ritorno alla campagna di una famiglia della provincia pugliese perseguitata dalla crisi con Edoardo Winspeare e la

“guerra” tra due bande di ragazzini, i “signori” e i “cafuni” nell'estate del 1975 con Davide Barletti e Lorenzo Conte, sono i temi dei quattro lungometraggi finanziati da Apulia Film Commission.

Ferzan Ozpetek, dopo il successo di «Mine Vaganti», torna a girare in Puglia il suo nuovo film «Allacciate le cinture» (R&C Produzioni e Faros Film).

«Madre Terra» (Lumiere & Co), il nuovo film del regista Giulio Manfredonia, autore di pellicole come «Si può fare», «Qualunque» e «Tutto tutto niente niente»: 48 giorni da girare

interamente in Salento.

«In grazia di Dio» (Saietta Film) segna il ritorno alla regia di Edoardo Winspeare, con un'altra storia ambientata in Salento così come accaduto in passato per «Pizzicata», «Sangue vivo» e «Galantuomini». La pellicola sarà girata in 30 giorni tra Lecce, Casarano, Maglie, Tricase, Corsano, Giuliano. Sempre in Salento è ambientata «La guerra dei cafoni» (Classic) di Davide Barletti e Lorenzo Conte, autori di «Fine pena mai». «Alle corde» di Andrea Simonetti, film breve, racconta la vicenda di un pugile dilettante operaio all'Ilva di Taranto.

